

**Emendamento 2****Michela Giuffrida, Andrea Cozzolino, Mercedes Bresso, Antonio Tajani, David-Maria Sassoli, Gianni Pittella, Patrizia Toia, Elisabetta Gardini e altri****Relazione****A8-0279/2015****Ivan Jakovčić**Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica  
2014/2214(INI)**Proposta di risoluzione****Paragrafo 58***Proposta di risoluzione*

58. pone l'accento sull'importanza di collegare le rotte del trasporto marittimo e i porti con altre parti d'Europa, nonché sulla rilevanza delle interconnessioni con i corridoi TEN-T; invita i paesi partecipanti a concentrare i loro sforzi sull'attuazione dei progetti che rientrano nell'attuale rete TEN-T e di altri interventi legati alla proposta di estensione di tale rete all'Europa sud-orientale/Adriatico orientale, i quali permettono di colmare il divario in termini di reti esistente nell'area adriatico-ionica; invita pertanto i paesi interessati a identificare i progetti infrastrutturali prioritari che apportano valore aggiunto regionale ed europeo e consiglia di prestare attenzione, tra l'altro, a quanto segue:

- i) completamento del corridoio baltico-adriatico,
- ii) ampliamento nord-sud del corridoio scandinavo-mediterraneo,
- iii) creazione di un corridoio di trasporto su rotaia Alpi-Balcani occidentali,
- iv) migliore collegamento tra la Penisola iberica, l'Italia centrale e i Balcani occidentali,
- v) creazione di un collegamento su strada nell'area balcanica tra il sistema portuale e i

*Emendamento*

58. pone l'accento sull'importanza di collegare le rotte del trasporto marittimo e i porti con altre parti d'Europa, nonché sulla rilevanza delle interconnessioni con i corridoi TEN-T; invita i paesi partecipanti a concentrare i loro sforzi sull'attuazione dei progetti che rientrano nell'attuale rete TEN-T e di altri interventi legati alla proposta di estensione di tale rete all'Europa sud-orientale/Adriatico orientale, i quali permettono di colmare il divario in termini di reti esistente nell'area adriatico-ionica; invita pertanto i paesi interessati a identificare i progetti infrastrutturali prioritari che apportano valore aggiunto regionale ed europeo e consiglia di prestare attenzione, tra l'altro, a quanto segue:

- i) completamento del corridoio baltico-adriatico, ***incluso il prolungamento dell'intera dorsale ionico-adriatica,***
- ii) ampliamento nord-sud del corridoio scandinavo-mediterraneo,
- iii) creazione di un corridoio di trasporto su rotaia Alpi-Balcani occidentali,
- iv) migliore collegamento tra la Penisola iberica, l'Italia centrale e i Balcani occidentali,
- v) creazione di un collegamento su strada

paesi interni e di un'interconnessione con il corridoio Reno-Danubio,

vi) potenziamento delle strutture portuali per un migliore collegamento delle due sponde dell'Adriatico ed elaborazione di una strategia comune da parte dei consigli di amministrazione dei porti dell'Adriatico settentrionale per garantire un approvvigionamento più completo di merci di importazione all'Europa centrale;

nell'area balcanica tra il sistema portuale e i paesi interni e di un'interconnessione con il corridoio Reno-Danubio,

vi) potenziamento delle strutture portuali per un migliore collegamento delle due sponde dell'Adriatico ed elaborazione di una strategia comune da parte dei consigli di amministrazione dei porti dell'Adriatico settentrionale per garantire un approvvigionamento più completo di merci di importazione all'Europa centrale;

Or. en